Prot. n. 0021497 anno 2025 del 08/10/2025

Consulta degli Studenti
Conservatorio di Musica A. Scarlatti di Palermo

VERBALE N. 11

Anno Accademico 2024 - 2025

L'anno duemilaventicinque il giorno 07 del mese di ottobre, alle ore 21.30, in seguito a convocazione d'urgenza si riunisce, in modalità online, la Consulta degli Studenti, con l'intervento dei seguenti consiglieri:

Baldone Vincenzo

Crescente Bruno

Ferrante Rachele

Misuraca Claudio

Monteleone Vincenzo

Risulta assente la consigliera Pata Sara.

Presiede la seduta il presidente Giuseppe Pio Farana.

Segretario verbalizzante il consigliere Dott. Claudio Misuraca

Si riassume il punto all'ordine del giorno.

1. Discussione nota degli studenti

In merito alla nota degli studenti, la Consulta degli Studenti ribadisce con fermezza la propria condanna verso ogni forma di violenza, guerra e genocidio. Nessuna ragione politica, economica o ideologica può giustificare la soppressione della vita umana.

Il diritto alla vita e alla libertà costituisce il fondamento di ogni società giusta e il presupposto indispensabile per la realizzazione personale. Come studenti, riconosciamo in questi

valori la base stessa del nostro impegno quotidiano nello studio e nella costruzione di un futuro migliore.

Nella nota si fa riferimento all'eventuale esposizione della bandiera della Palestina e riteniamo che questa scelta, pur animata dal desiderio di manifestare solidarietà verso un popolo che vive una situazione di grave sofferenza, rischierebbe di assumere una valenza politica che non appartiene al ruolo e alla missione educativa di una scuola pubblica.

Le istituzioni scolastiche, in quanto enti dello Stato, sono chiamate a promuovere il dialogo, la comprensione reciproca e la pace, mantenendo una posizione di neutralità e inclusività nei confronti di tutte le culture e delle diverse realtà internazionali.

Esporre la bandiera di una sola parte coinvolta in un conflitto potrebbe essere percepito come una presa di posizione politica, con il rischio di generare divisioni o incomprensioni all'interno della comunità accademica, cosa, chiaramente, da evitare.

Pensiamo, pertanto, che sia più coerente con la funzione educativa della scuola adottare simboli e gesti dal valore universale - come ad esempio l'esposizione della bandiera della pace o iniziative di riflessione condivisa, così come auspicato nella nota - che esprimano un messaggio chiaro di solidarietà, rispetto e rifiuto di ogni forma di violenza.

In tale spirito, riteniamo che un'istituzione pubblica, come il nostro Conservatorio, debba ribadire il proprio impegno nel promuovere una cultura della pace e della convivenza, educando al rispetto dei diritti umani e alla solidarietà tra i popoli, al di là di ogni appartenenza o confine.

Desideriamo, dunque, esprimere la nostra gratitudine e vicinanza a colleghi studenti e anche ai docenti firmatari della nota che, con senso civico e determinazione, si sono mobilitati in questi giorni per raccogliere firme e far sentire la loro voce, perché le loro azioni rappresentano un segno concreto di partecipazione e di rifiuto verso scelte che minano la dignità e il valore dell'essere umano.

Come Consulta, dunque, ci impegniamo a promuovere il dialogo e a sostenere iniziative, progetti e momenti di confronto che contribuiscano a sensibilizzare l'opinione pubblica e la comunità accademica sui temi della pace, del rispetto reciproco e della giustizia.

Non avendo null'altro da discutere e deliberare, la seduta si chiude alle ore 22:30. Il presente verbale costituito da n.2 pagine viene approvato on line da i presenti.

Vincenzo Baldone Vincenzo Monteleone

Approva on line

Bruno Crescente
Approva online

Approva on line

Rachele Ferrante
Approva online

Il Presidente
Giuseppe Pio Farana
Approva on line

Il segretario verbalizzante
Misuraca Claudio
Approva online